



CITTÀ DI MONCALIERI

(CICLOACQUE)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 42 / 2017

Fascicolo 2008 10.04.01/000020

Uff. CICLOACQUE

OGGETTO: SISTEMAZIONE IDRAULICA DELL'AREA DEL FIUME PO COMPRESA TRA LA TANGENZIALE ED I PONTI CITTADINI - INTERVENTI DI REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE PROVENIENTI DAL VERSANTE COLLINARE IN SPONDA DESTRA DEL FIUME PO (REALIZZAZIONE NUOVO CANALE SCOLMATORE TRA IL CANALE DELLA FICCA ED I PONTI CITTADINI) - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO IN LINEA TECNICA. ATTIVAZIONE PROCEDIMENTO DI VIA E VARIANTE URBANISTICA

L'anno 2017 il giorno 06 del mese di Febbraio alle ore 14:30 nella solita sala del Municipio di Moncalieri, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, composta dai signori:

Paolo MONTAGNA	Sindaco	PRESENTE
GIUSEPPE MESSINA	Assessore	PRESENTE
Silvia DI CRESCENZO	Assessore	PRESENTE
Laura POMPEO	Assessore	PRESENTE
Angelo FERRERO	Assessore	PRESENTE
Silvano COSTANTINO	Assessore	PRESENTE
Barbara Ingrid CERVETTI	Assessore	ASSENTE
MICHELE MORABITO	Assessore	PRESENTE

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Donatella MAZZONE

Su proposta dell'Assessore dell'Assessore all'Ambiente Ingrid Barbara Cervetti,
in collaborazione con il Sindaco Paolo Montagna

PREMESSO CHE

- Con deliberazione della Giunta Comunale n.216 del 18/06/2008, veniva approvato lo studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo canale scolmatore previsto tra Canale della Ficca ed i ponti cittadini sul fiume Po. Nello studio citato erano previsti, i seguenti interventi, per un importo complessivo di Euro 5.000.000,00:
 - I° Lotto – realizzazione del canale scolmatore, tra Canale della Ficca ed i ponti cittadini sul fiume Po, con funzionamento per gravità e impianto idrovoro;
 - II° Lotto – realizzazione casse di espansione, (lotto funzionale e di completamento alla soluzione complessiva del canale scolmatore di cui al punto I°).
 - III° Lotto – completamento canale scolmatore dal rio Botero;
- Lo studio di fattibilità, di cui al punto precedente, prendeva in considerazione con il Lotto I e Lotto II, *“l’analisi delle soluzioni possibili che consentono lo scarico in Po delle acque meteoriche provenienti dalla collina e dall’area compresa tra via Genova, Corso Savona e la tangenziale a seguito della realizzazione del sistema arginale di destra PO. In particolare tra le ipotesi verificate rientrava quella della Variante 15, che prevede “la realizzazione di un canale scolmatore con funzionamento a gravità per lo smaltimento delle acque del canale della Ficca, sviluppando il proprio percorso nell’area compresa tra la ferrovia e la tangenziale”, e reso completo nella sua funzionalità per la presenza di vasche di laminazione, finalizzate a consentire un ritardo nell’immissione delle acque raccolte nel canale medesimo;*
- Con Determinazione n. 1491 del 15/10/2008, si procedeva all’affidamento dell’incarico professionale per la redazione del progetto preliminare, definitivo, esecutivo, ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori del “nuovo canale scolmatore ubicato tra il canale della Ficca ed i ponti cittadini”, alla Società Polithema-S.I.A.C. con sede in Torino, via Cardinal Fossati n. 7 – cap. 10141 – P.IVA 09812130012, in associazione temporanea con lo studio SIAC con sede in Torino corso Vittorio Emanuele II, 32 P.IVA. 022678700;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n.146 del 07/05/2009 veniva approvato, in linea tecnica, il progetto preliminare per la realizzazione del nuovo canale scolmatore previsto tra Canale della Ficca ed i ponti cittadini sul fiume Po, per un importo complessivo di Euro 4.600.000,00. Il progetto preliminare riguardava l’intervento previsto dal lotto I dello studio di fattibilità approvato con D.G.C. 216 del 18/06/2008 con la realizzazione di un tratto di canale, funzionante a gravità per portate di Po basse e, ma con l’inserimento di una stazione di sollevamento delle acque in caso di livelli di PO superiori alle quota 220 m.s.l.m. Nel progetto preliminare approvato non si dava corso allo sviluppo della progettazione delle vasche di laminazione. La soluzione progettuale approvata, nel suo insieme consentiva la riduzione del rischio idraulico;
- Con comunicazione protocollo n.28226 in data 03/06/2009, il Comune di Moncalieri trasmetteva al Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Regione Piemonte il progetto preliminare approvato con D.G.C. n.146 del 07/05/2009 per la richiesta di erogazione di

Finanziamento per € 2.787.596,28, rilevando la disponibilità sul bilancio comunale di Euro 1.812.403,72, con una quantificazione del costo totale dell'intervento di Euro 4.600.000,00;

- A seguito della approvazione del progetto preliminare, con D.G.C. 146 del 07/05/2009 si rendeva possibile dare mandato ai professionisti incaricati per lo sviluppo e l'affinamento delle fasi progettuali successive, come previsto dall'articolo 93 del D.lgs 163/06 e s.m.i.;
- In data 14/12/2009 prot. 59976 veniva depositato dai professionisti incaricati lo studio di impatto ambientale, afferente l'intervento in oggetto, e contenente tra l'altro la valutazione contestuale dell'argine destro di PO su progetto proposto da AIPO, necessario poiché il tracciato del canale scolmatore in progetto ricade, in parte, in area soggetta a vincolo paesistico-ambientale ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/04, comma 1 - lett. c) *“i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna”*; comma 1 - lett. f) in quanto rientrante parzialmente nel Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po tratto Torinese. Per tale motivo il progetto definitivo era corredato della relazione paesaggistica finalizzata alla richiesta dell'autorizzazione paesistico-ambientale ai sensi dell'art. 146 del sopra citato decreto legislativo.
- Con deliberazione della Giunta Comunale n.18 del 03/02/2010 veniva approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale, per un importo complessivo di Euro 4.600.000,00. Il progetto prevedeva lo sviluppo della soluzione progettuale del primo lotto così come previsto dal progetto preliminare, approvato con D.G.C. 146/2009, cui venivano ad aggiungersi le opere di completamento connesse con la chiusura degli attraversamenti al di sotto della tangenziale di Via Brandina, Strada Tiro a Segno.
- Con deliberazione della Giunta Comunale n.247 del 21/07/2011 veniva approvato, in linea tecnica, nella finalità dell'espletamento delle procedure di VIA ed all'ottenimento dei pareri degli Enti Territoriali competenti, il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale, per un importo di Euro 4.600.000,00. Nella delibera di approvazione si dava atto che:

“Il canale scolmatore in progetto, costituisce una unità di fatto già funzionale e completamente funzionante, sebbene con un grado di protezione non ancora totale rispetto alle necessità complessive individuate. La sua messa in funzione comunque apporterà già notevoli benefici all'area retrostante le protezioni di sponda destra, e risulta indispensabile nell'ambito della realizzazione della chiusura delle protezioni arginali in destra orografica Po al fine di garantire lo smaltimento delle acque a tergo.

La eventuale successiva realizzazione di opere complementari consistenti nell'esecuzione di aree di laminazione a monte, consentirà di ridurre ulteriormente i livelli idrometrici nelle aree comprese tra il piede della collina e il rilevato della tangenziale, e quindi di fornire un grado di protezione superiore a tutte le aree ivi comprese.

In particolare il progetto in approvazione prevede la realizzazione del canale scolmatore a partire dal canale della Ficca e della stazione idrovora che sarà ubicata a valle della ferrovia ed a monte dell'attraversamento della Tangenziale sul proseguimento dell'attuale scaricatore che corre sotto la via Alcide de Gasperi e che costeggia il fabbricato dell'Agenzia delle Entrate. Alle suddette due opere principali vengono ad aggiungersi le opere di completamento connesse con la chiusura degli attraversamenti al di sotto della tangenziale di Via Brandina, Strada Tiro a Segno.

Il canale scolmatore si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 1.100 metri a partire dal canale della Ficca sino alla vasca di carico dell'impianto idrovoro e presenta sostanzialmente due tipologie di sezione una in terra e una scatolare in cemento armato;

mentre la stazione di sollevamento è costituita complessivamente da 10 pompe idrovore, di cui 8 da 1,5 m³/s e 2 da 1 m³/s.”.

- Con comunicazione protocollo n. 37521 in data 23/07/2012 il Comune di Moncalieri inoltrava, a seguito dell'incontro tenutosi in corso Bolzano 44 il 05/07/2012, la richiesta, al Commissario Straordinario al Settore OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico, di erogazione di cofinanziamento di € 2.950.000,00, tramite i fondi previsti dall'Accordo di programma siglato tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare e la regione Piemonte in data 17/11/2010” a seguito dell'aggiornamento del Quadro Economico di progetto;
 - Con comunicazione pec in data 24/09/2013, prot. 42950, il Commissario Straordinario comunicava che alla data della comunicazione medesima sulla Contabilità Speciale non vi erano risorse sufficienti per coprire l'importo dell'intervento previsto sul Comune di Moncalieri;
 - Con comunicazione protocollo n. 26189 in data 29/05/2014 il Comune di Moncalieri inoltrava, al Settore Regionale Programmazione Patto di Stabilità – ed al Settore Decentrato OO.PP., comunicazione di sollecito per l'erogazione del finanziamento di € 2.950.000,00 a fronte del costo complessivo di € 5.890.000,00 (importo di progetto rideterminato per aggiornamento prezzi, e per modifiche progettuali introdotte a seguito delle osservazioni emerse in sede di commissione consiliare, oltre alla richiesta di esonero dal patto di stabilità a fronte di un costo complessivo delle opere che avrebbe pesantemente condizionato le possibilità di investimento dell'Ente ed impedivano, altre possibilità di investimento.
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 233 del 19/06/2014, veniva approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo, per la realizzazione del canale citato, per l'inserimento del progetto nell'ambito degli strumenti di programmazione dei LL.PP. (piano triennale 2014-2016), per un importo di Euro 5.890.000,00, a seguito dell'aggiornamento dei prezzi e del quadro tecnico economico, e della adozione delle *modifiche richieste in sede di commissione consiliare* che contemplavano *che al progetto proposto venissero apportate le modifiche necessarie ad allontanare il tracciato del canale scolmatore da alcuni edifici esistenti,*
- Il Settore regionale OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico, procedeva con comunicazione via pec, in data 11/12/2014 prot. 61901, a richiedere al Comune di Moncalieri la trasmissione dei progetti preliminari di sistemazione idrogeologica, dando indicazione che la priorità dei medesimi sarebbe stata valutata *“sulla base dello stato di pericolosità, del rischio, degli elementi esposti, della popolazione interessata, dal dissesto cui l'intervento fa riferimento, al fine del loro eventuale finanziamento, secondo un ordine di priorità, dagli organi statali, (Ministero dell'Ambiente e ISPRA)”.*
 - Con la comunicazione prot. 62646 del 15/12/2014 il Comune di Moncalieri dava riscontro alla richiesta pervenuta dal Settore regionale OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico, via PEC, in data 11/12/2014 prot. 61901 –, provvedendo alla trasmissione in formato digitale dei progetti di natura idraulica riguardanti il territorio comunale: per il canale scolmatore - € 5.890.000,00, per il PTE 1° gruppo € 785.000,00 e per il PTE ponte strada Loreto € 680.000,00.
 - Con la comunicazione prot. 15845 del 19/03/2015 il Comune di Moncalieri dava riscontro alla richiesta del Commissario Straordinario, pervenuta via PEC prot. 11591, in data 27/02/2015, provvedendo alla trasmissione, in formato digitale, del progetto definitivo del nuovo canale scolmatore e procedendo, a fronte della previsione di un importo complessivo di progetto di Euro 5.890.000,00 per la realizzazione dell'opera, alla richiesta di conferma della disponibilità della quota di cofinanziamento di Euro 2.950.000,00. Con la medesima nota il Comune di

Moncalieri dava comunicazione alla Regione Piemonte per il tramite del commissario straordinario che era stato dato mandato ai professionisti di rimodulare una soluzione progettuale, con la definizione delle condizioni per le quali fosse possibile garantirne la realizzazione del progetto del primo lotto in almeno due sub lotti funzionali, a fronte della indisponibilità del complessivo ammontare delle risorse necessarie per la realizzazione del primo lotto medesimo;

- Lo sviluppo di una soluzione, ipotesi progettuale, che potesse essere suddivisa in due sub lotti portava alla previsione della realizzazione di due stazioni di sollevamento, con tratto di canale scolmatore di circa 300 metri. Dalla prima analisi lo sviluppo di progetto ipotizzato, oltre al vantaggio della possibilità di realizzare l'opera in due sub lotti, con implementazione per fasi successive della efficienza idraulica, presentava il superamento della necessità di realizzare le vasche di laminazione;
- Con la comunicazione prot. 38872 del 07/07/2015 il Comune di Moncalieri inoltrava al Settore Regionale nota con la quale:
 - si dava comunicazione della riapprovazione con D.G. 233 del 19/03/2014 del progetto del canale scolmatore con adeguamento del quadro economico, a seguito dell'adeguamento prezzi che si era reso necessario per il periodo dal 2009 al 2015;
 - si confermava la richiesta della quota di cofinanziamento;
 - si dava comunicazione del mancato inserimento nel piano triennale delle OO.PP. 2015-2017 del progetto, per assenza delle necessaria totale copertura finanziaria;
 - si dava comunicazione della richiesta effettuata ai professionisti incaricati di sviluppare una soluzione progettuale realizzabile in lotti funzionali successivi, soluzione caratterizzata dalla previsione di due stazioni di sollevamento, e dalla realizzazione di un tratto limitato di canale (soluzione 3.0, poi H2), in alternativa alla soluzione 2.0 (poi H1), che prevedeva la realizzazione di un canale lungo circa 1.100 metri ed una sola stazione di pompaggio posta nel tratto terminale dello stesso.
- Con determinazione del Responsabile del Servizio Assetto Idro-Geologico n. 1621/2015 in data 11/11/2015 si procedeva al conferimento dell'incarico professionale per indagini geognostiche finalizzate alla realizzazione di un canale scolmatore e impianti idrovori" allo Studio Tecnico GEOIDEA di Bonini Marcello (c.f. BNNMCL66E12F335V – P.I. 08221350013), con sede in Str. Genova 58/3 – Moncalieri;
- Ad integrazione degli elaborati progettuali, con nota dell'11/01/2016, Prot. 1154 lo Studio Tecnico GEOIDEA, di Bonini Marcello, trasmetteva la relazione Geologica e le indagini geognostiche afferenti i siti oggetto dell'intervento;
- Con la comunicazione prot. 2556 del 18/01/2016 il Comune di Moncalieri inoltrava al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo il crono-programma per la realizzazione dell'intervento della soluzione che prevedeva due stazioni di pompaggio, prima fase della soluzione (3.0, poi H2), crono-programma condizionato dalla conferma della disponibilità della assegnazione di finanziamento;
- Il professionista incaricato del progetto delle opere di difesa idraulica in oggetto ha trasmesso in data 06/04/2016, prot. 20499, una relazione che forniva un inquadramento generale dell'iter percorso per la definizione della soluzione progettuale dell'opera in oggetto, dallo studio di fattibilità del 2008, al progetto definitivo del canale con una stazione di pompaggio, sino alla analisi della proposta di canale con due stazioni di sollevamento, nella finalità di poter operare la

realizzazione delle opere idrauliche in lotti funzionali distinti (soluzione 3.0)e in fasi successive, per fare fronte alla effettiva disponibilità delle risorse e dei vincoli imposti dal patto di stabilità;

- A seguito della relazione redatta dal professionista incaricato del progetto, sopra richiamata, il Settore Servizi Ambientali e Reti, procedeva in data 12/04/2016 - ID. 2029083, alla redazione di un documento, ricognitorio nel quale veniva ripercorso tutto l'iter progettuale condotto dal 2008 sino al 2016, ed in cui venivano messi in evidenza, in maniera comparativa i costi complessivi e l'efficienza idraulica, del canale con una stazione di pompaggio e del canale con due stazioni, in relazione alle diverse fasi di realizzazione ipotizzate.
- Sulla base nella relazione soprarichiamata si metteva in evidenza che la soluzione complessiva con due stazioni di sollevamento (H2) presenta una maggiore efficienza idraulica (34 mc/sec) rispetto alla soluzione con una sola stazione di sollevamento (14 mc/sec) e fronte di un costo complessivo di investimento inferiore (Euro 7.650.000,00 per la soluzione H2 e 9.050.000,00 per la soluzione H1);
- In data 29/09/2016, prot. 53469 il professionista incaricato, su richiesta del Servizio Idro Geologico, trasmetteva la relazione di comparazione tra le due soluzioni individuate e fattibili, relazione nella quale venivano evidenziate quali aree, in funzione delle diverse potenze dei sistemi di sollevamento e delle diverse fasi di esecuzione delle opere risultavano ancora essere caratterizzate da allagamenti.
- In data 23, 24, 25 novembre 2016 il territorio cittadino e quello di comuni limitrofi sono stati investiti da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno provocato esondazioni di corsi d'acqua pubblici in particolare del fiume Po e dei torrenti Chisola e Sangone e che l'esondazione dei fiumi e torrenti ha interessato vaste aree del territorio comunale, provocando allagamenti e arrecando danneggiamenti a edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica, nonché alle infrastrutture viarie, alla rete dei servizi essenziali e alle attività produttive e agricole, determinando gravi disagi alla popolazione interessata, con particolare riferimento alle zone insistenti su Strada Carignano, Regione Carpice, borgate Tagliaferro, Tetti Piatti e Santa Maria, lungo Po Abellonio, zona industriale Borgata Rossi e Borgo Vittoria;
- Il professionista incaricato del progetto in oggetto ha trasmesso, con pec 71590 in data 23/12/2016, una relazione redatta a seguito delle osservazioni effettuate a valle dell'evento alluvionale del 23, 24, 25 novembre 2016, in cui dà atto che: "L'evento alluvionale dello scorso novembre ha confermato l'entità delle motivazioni alla base della soluzione progettuale H2 che prevede la realizzazione di due stazioni di sollevamento, la riduzione della lunghezza del canale scolmatore, nonché l'annullamento delle aree di laminazione al fine di evitare importanti risalite di falda caratterizzanti l'ultimo evento alluvionale".
- Nella relazione soprarichiamata si evidenzia che le quote di depressione dei peli liberi a tergo delle arginature sono maggiori per la soluzione a due stazioni, e quindi si raggiunge una maggior sicurezza sulle quote di risalita di falda.
- Richiamata, integralmente, la delibera di indirizzo della Giunta Comunale n. 530 del 29/12/2016, nella quale si dà mandato di procedere nello *sviluppo del progetto definitivo complessivo del canale scolmatore con due stazioni di pompaggio, livello di progetto necessario per avviare il procedimento di VIA di competenza regionale ai sensi della alla L.R. 40/1998 e al D.Lgs. 152/2006...*;

- Dato atto che indipendentemente dalla tipologia di soluzione progettuale l'intervento è da assoggettarsi alla fase di VIA, poiché le opere rientrano nella categoria progettuale di cui all'Allegato B1 della L.R. 40/98 n. 13 *”Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica idraulica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale, ad eccezione delle difese spondali con materiali impiegati secondo le tecniche di ingegneria naturalistica o con massi d'alveo o di cava non intasati con conglomerato cementizio e con altezza non superiore alla quota della sponda naturale (***)* “ e in quanto rientranti parzialmente nel Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po tratto Torinese;
- Atteso inoltre che il progetto di istanza di VIA di cui alla L.R. 40/1998 e al D.Lgs. 152/2006 deve essere presentato in Regione in via telematica, allegando la documentazione progettuale richiesta e previo accreditamento al sistema. Infatti dal 15 aprile 2015 le istanze relative ai procedimenti di VIA di competenza regionale potranno essere presentate unicamente attraverso la sezione “Ambiente servizio digitale disponibile alla pagina di Sistema Piemonte e energia – Valutazioni e adempimenti ambientali”, fatti salvi i casi di particolari difficoltà di ordine tecnico di cui all'articolo 23, comma 3, del d.lgs. 152/2006 (D.G.R. n. 28-1226 del 23 marzo 2015, pubblicata sul Suppl. n. 2 al B.U.R. n. 13 del 2 aprile 2015).
- Rilevato che, nel caso siano necessarie variazioni o modificazioni agli strumenti urbanistici, l'approvazione del progetto di opera pubblica all'interno di una procedura di fase di Valutazione Ambientale, trattandosi di procedimento autorizzativo e di conferenza di servizi, costituisce contestuale modifica dello strumento urbanistico e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la connessa procedura espropriativa;
- Evidenziato, inoltre, che in merito agli aspetti di coordinamento con le procedure di Valutazione Ambientale Strategica la variante urbanistica di recepimento del progetto non necessita della attivazione della VAS in quanto ricompresa nei casi della circolare 4 AMB del 8.11.2016 ad oggetto: “Indicazioni in merito alle varianti relative a procedimenti concernenti progetti la cui approvazione comporti variante per espressa previsione di legge, di cui al comma 15 bis dell'articolo 17 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)” poiché, in particolare, la norma di cui al comma 15 bis richiede che la valutazione degli aspetti urbanistici inerenti la variante avvenga nell'ambito del procedimento autorizzativo, lasciando eventualmente ad un momento successivo all'autorizzazione il mero adeguamento materiale della destinazione urbanistica.
- Richiamata la nota del Comune di Moncalieri alla Regione Piemonte Settore - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, prot. 56246 in data 27/01/2017, con la quale si richiedeva chiarimento in relazione alla applicabilità dell'articolo 6, comma 7 bis della Legge Regionale 54/75 e s.m.i. e la contestuale escludibilità dalla procedura di VAS della variante urbanistica collegata all'intervento in oggetto;
- Vista la nota del Regione Piemonte Settore Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, pec prot., 6916 del 03/02/2017 con riscontro positivo in relazione ai quesiti procedurali posti dal Comune di Moncalieri con nota n.5246 del 27-01-2017 per quanto il procedimento di VAI e l'esclusione della variante urbanistica connessa dalla procedura di VAS;
- Dato atto che allo stato attuale, per procedere nell'iter di sviluppo del progetto è necessario attivare le condizioni per il percorso di Valutazione di Impatto Ambientale, di competenza regionale, e che per gli aspetti relativi all'opera pubblica ed ai temi urbanistici di variante e di

imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di competenza dell'Ente, occorre definire quale sia l'iter funzionale a consentire la massima riduzione dei tempi per la fase di progetto, e di attivazione della fase di gara;

- Dato atto che ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale occorre che vengano presi in considerazione i diversi scenari progettuali analizzati (H1 ed H2) , che devono essere comparati tra loro, nella finalità di verificare quale sia la migliore soluzione dal punto di vista ambientale.
- Rilevato che il confronto degli scenari progettuali deve essere effettuato prendendo in considerazione le ricadute determinate dalla realizzazione complessiva degli interventi e non dei singoli lotti.
- Dato atto che il professionista incaricato, la Società POLITHEMA-SIAC, ha proceduto alla redazione del progetto definitivo complessivo sia dello scenario che prevede la realizzazione del canale scolmatore con una stazione di pompaggio (soluzione H1) che dello scenario che prevede la realizzazione di un tratto di canale scolmatore e due stazioni di sollevamento (soluzione H2);
- Rilevato che in relazione alla **soluzione H1**, che prevede il canale con una stazione di pompaggio, il progetto **definitivo complessivo** è stato trasmesso, dal professionista incaricato, in data 30/01/2017, con prot. 5382, ed è composto dai seguenti elaborati:

Num	Titolo - SOLUZIONE H1 PROGETTO COMPLESSIVO	Codifica
1	Relazione illustrativa	1113D01_3
2	Relazione idraulica	1113D02_3
3	Relazione geotecnica e di calcolo strutturale	1113D05_3
4	relazione tecnica opere elettromeccaniche	1113D04_3
5	disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	1113D09_3
6	elenco prezzi unitari	1113D13_3
7	analisi prezzi	1113D12_3
8	computo metrico estimativo	1113D13_3
9	quadro economico	1113D14_3
10	documentazione fotografica	1113D06_3
11	tavola di inquadramento complessivo	1113D17_3
12.1	planimetria di rilievo con punti di ripresa fotografica (1 di 3)	1113D18_3
12.2	planimetria di rilievo con punti di ripresa fotografica (2 di 3)	
12.3	planimetria di rilievo con punti di ripresa fotografica (3 di 3)	
13.1	sezioni di rilievo da 10 a 320 (1 di 3)	1113D19_3
13.2	sezioni di rilievo da 330 a 560(2 di 3)	1113D20_3
13.3	sezioni di rilievo da 570 a 720 (3 di 3)	1113D21_3
14	planimetria complessiva di progetto	1113D37_3
15.1	planimetria di progetto (tav. 1 di 3)	1113D22_3
15.2	planimetria di progetto (tav. 2 di 3)	
15.3	planimetria di progetto (tav. 3 di 3)	
16.1	sezioni di progetto da sez. n°10 a sez. n°320	1113D07_3
16.2	sezioni di progetto da sez. n°330 a sez. n°720	
17	profilo longitudinale	1113D23_3
18.1	particolari costruttivi canale scolmatore	1113D24_3
18.2	particolari costruttivi opere di chiusura varchi a po	1113D25_3
18.3	particolari costruttivi opere elettromeccaniche e stazione di sollevamento	1113D26_3
19	planimetria catastale	1113D27_3
20	elenco ditte e computo delle indennita'	1113D28_3
21	- opere elettriche -relazione tecnica specialistica	1113D10_3
22	- opere elettriche -planimetria generale	1113D32_3
23	- opere elettriche pianta distributiva	1113D33_3
24	- opere elettriche -schemi a blocchi potenza e controllo	1113D34_3

25	soluzione h1 - vasche di laminazione planimetria di rilievo	1113D40_0
26	soluzione h1 - vasche di laminazione sezioni di rilievo	1113D41_0
27	soluzione h1 - vasche di laminazione planimetria di progetto	1113D42_0
28	soluzione h1 - vasche di laminazione sezioni di progetto	1113D43_0
29	soluzione h1 - vasche di laminazione particolari costruttivi	1113D44_0
30	soluzione h1 - arginello planimetria e schemi grafici	1113D45_0
31	quadro di incidenza della manodopera	1113D13_3

Evidenziato che il **quadro economico del progetto complessivo della soluzione H1** assume la seguente configurazione:

QE - SOLUZIONE H1 PROGETTO COMPLESSIVO		
A	LAVORI	IMPORTO EURO
	Lavori a base d'asta	5.720.337,78
	Oneri di sicurezza	335.000,00
	Totale lavori a base d'asta	6.055.337,78
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b 0.0	IVA sui lavori 22 %	1.332.174,31
b 1.0	Studio di fattibilità	16.600,00
b 1.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per studio di fattibilità (cnpaia 2% e IVA 20%)	3.718,40
b 2	Indagini prove di laboratorio	25.000,00
b 3.0	Spese tecniche di progettazione preliminare	18.256,94
b 3.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per progettazione preliminare (cnpaia 2% e IVA 20%)	4.089,55
b 4.0	Spese tecniche di progettazione definitiva	44.491,26
b 4.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per progettazione definitiva (cnpaia 4% e IVA 22%)	11.959,25
b 5.0	Spese tecniche di progettazione esecutiva	16.684,23
b 5.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per progettazione esecutiva (cnpaia 4% e IVA 22%)	4.484,72
b 6.0	Spese tecniche coordinamento sicurezza in fase di progetto	13.903,52
b 6.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per coordinamento sicurezza in fase di progettazione(cnpaia 4% e IVA 22%)	3.737,27
b 7.0	Spese tecniche incarico indagine archeologica	1.390,35
b 7.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per incarico indagine archeologica (cnpaia 4% e IVA 22%)	373,73

b 8.0	Spese tecniche per piano terre e rocce da scavo	2.049,25
b 8.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico terre e rocce da scavo (cnpaia 4% e IVA 22%)	550,84
b 9.0	Spese tecniche per direzione lavori contabilità e CSE	104.54 5,48
b 9.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per incarico di direzione lavori contabilità e cse	28.101 ,83
b 10.0	Incarichi in materia ambientale (SIA -VIA)	19.272 ,20
b 10.1	Oneri previdenziali e per incarichi in materia ambientale	5.18 0,37
b 11.0	supporto al RUP per verifica/validazione progetto definitivo ed esecutivo	36.323 ,40
b 11.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per supporto RUP per validazione progetto definitivo ed esecutivo	9.763 ,73
b 12.0	Collaudo tecnico amministrativo	47.893 ,08
b 12.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico di collaudo tecnico amministrativo	12.873, 66
b 13.0	Collaudo statico	13.958 ,46
b 13.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico di collaudo statico (cnpaia 4% IVA 22%)	3.752 ,03
b 14.0	Incarico per rilievo topografico e frazionamenti	18.500 ,00
b 14.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico di rilievo topografico e frazionamenti (cnpaia 4% IVA 22%)	4.972 ,80
b 15.0	Incarico per indagini geotecniche	9.895 ,39
b 15.1	Oneri per IVA relativi a incarico per indagini geotecniche (22%)	2.176 ,99
	Art. 113. D-Lgs 50/2016 (Incentivi per funzioni tecniche)	17.000 ,00
C		
c 1.0	Espropri ed indennizzi	946.67 1,39
c 1.1	Accantonamento per accordi bonari	80.000 ,00
c 1.2	Spese di appalto	20.000 ,00
c 1.3	Spostamento sottoservizi e allacciamenti	25.000 ,00
c 1.4	Imprevisti spese di registrazione imposte ecc.	89.317 ,80
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	2.994.66 2,22
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 9.050.000,00

Rilevato che in relazione al **primo scenario (H1)**, canale con una stazione di pompaggio, il **progetto definitivo relativo al primo lotto di intervento**, che non prevede la realizzazione delle vasche di laminazione, si configura con il seguente quadro tecnico economico:

QE - SOLUZIONE H1 - 1 LOTTO		
A	LAVORI	Importo Euro
	Lavori a base d'asta	4.028.134,88
	Oneri di sicurezza	130.000,00
	Totale lavori a base d'asta	4.158.134,88
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b 0.0	IVA sui lavori 22 %	914.789,67
b 1.0	Studio di fattibilità	16.600,00
b 1.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per studio di fattibilità (cnpaia 2% e IVA 20%)	3.718,40
b 2	Indagini prove di laboratorio	25.000,00
b 3.0	Spese tecniche di progettazione preliminare	18.256,94
b 3.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per progettazione preliminare (cnpaia 2% e IVA 20%)	4.089,55
b 4.0	Spese tecniche di progettazione definitiva	44.491,26
b 4.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per progettazione definitiva (cnpaia 4% e IVA 22%)	11.959,25
b 5.0	Spese tecniche di progettazione esecutiva	16.684,23
b 5.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per progettazione esecutiva (cnpaia 4% e IVA 22%)	4.484,72
b 6.0	Spese tecniche coordinamento sicurezza in fase di progetto	13.903,52
b 6.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per coordinamento sicurezza in fase di progettazione (cnpaia 4% e IVA 22%)	3.737,27
b 7.0	Spese tecniche incarico indagine archeologica	1.390,35
b 7.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per incarico indagine archeologica (cnpaia 4% e IVA 22%)	373,73
b 8.0	Spese tecniche per piano terre e rocce da scavo	2.049,25
b 8.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico terre e rocce da scavo (cnpaia 4% e IVA 22%)	550,84
b 9.0	Spese tecniche per direzione lavori contabilità e CSE	76.229,00
b 9.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per incarico di direzione lavori contabilità e cse	20.490,36
b 10.0	Incarichi in materia ambientale (SIA -VIA)	19.272,20
b 10.1	Oneri previdenziali e per incarichi in materia ambientale	5.180,37
b 11.0	supporto al RUP per verifica/validazione progetto definitivo ed esecutivo	36.323,40
b 11.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per supporto RUP per validazione progetto definitivo ed esecutivo	9.763,73
b 12.0	Collaudo tecnico amministrativo	34.980,00

b 12.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico di collaudo tecnico amministrativo	9.402,62
b 13.0	Collaudo statico	13.958,46
b 13.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico di collaudo statico (cnpaia 4% IVA 22%)	3.752,03
b 14.0	Incarico per rilievo topografico e frazionamenti	18.500,00
b 14.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico di rilievo topografico e frazionamenti (cnpaia 4% IVA 22%)	4.972,80
b 15.0	Incarico per indagini geotecniche	9.895,39
b 15.1	Oneri per IVA relativi a incarico per indagini geotecniche (22%)	2.176,99
	Art. 113. D-Lgs 50/2016 (Incentivi per funzioni tecniche)	9.000,00
C		
c 1.0	Espropri ed indennizzi	260.000,00
c 1.1	Accantonamento per accordi bonari	60.000,00
c 1.2	Spese di appalto	20.000,00
c 1.3	Spostamento sottoservizi e allacciamenti	25.000,00
c 1.4	Imprevisti spese di registrazione imposte ecc.	10.888,78
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	1.731.865,12
	TOTALE COMPLESSIVO	5.890.000,00

Rilevato che in relazione al secondo **scenario (H2)** - canale con due stazioni di pompaggio- il progetto **definitivo complessivo**, afferente la realizzazione del **“Nuovo canale scolmatore previsto tra il canale della Ficca ed i ponti cittadini sul fiume Po ”- Soluzione H2**, è stato trasmesso, dalla Società Polithema-SIAC, in data 30/01/2017 con prot 5389, con successiva integrazione prot. 7042 in data 03/02/2017, ed è composto dagli elaborati individuati nell’elenco di seguito riportato, elenco nel quale sono evidenziati i documenti trasmessi in data 03/02/2017:

Num	Titolo - SOLUZIONE H2 complessiva	Codifica
1	relazione generale	1113d41_1
2	relazione idraulica	1113d42_1
3	relazione di calcolo strutturale	1113d43_1
4	disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	1113d44_1
5	elenco prezzi unitari	1113d45_1
6	analisi prezzi	1113d46_1
7.1	computo metrico estimativo	1113d47_1
7.2	computo metrico estimativo – 1° lotto	1113d83_1
8.1	quadro economico completo	1113d49_1
8.2	quadro economico – 1° lotto	1113d84_1
9	documentazione fotografica	1113d50_1
10	planimetria dei bacini imbriferi afferenti	1113d51_1
11	planimetria di individuazione dei punti critici per i rigurgiti di po	1113d52_1
12	corografia	1113d53_1
13	inquadramento urbanistico e su foto aerea	1113d54_1
14	planimetria di progetto canale della ficca	1113d55_1
15	planimetria con sovrapposizione progetto aipo argine sponda destra fiume po	1113d55_1
16	stazione di sollevamento canale della ficca - planimetrie	1113d55_1
17.1	stazione di sollevamento canale della ficca - piante e sezioni	1113d55_1
17.2	stazione di sollevamento canale della ficca - sezioni	1113d55_1
18	stazione di sollevamento canale della ficca - opere elettriche	1113d56_1

19	stazione di sollevamento agenzia delle entrate - planimetrie	1113d57_1
20	stazione di sollevamento agenzia delle entrate - pianta e sezioni	1113d57_1
21	stazione di sollevamento agenzia delle entrate – opere elettriche	1113d59_1
22	schema chiusura via brandina	1113d60_1
23	schema chiusura via tiro a segno	1113d61_1
24	planimetria delle opere a verde	1113d62_1
25.1	planimetria catastale stazione di sollevamento canale della ficca	1113d63_1
25.2	planimetria catastale stazione di sollevamento agenzia delle entrate	1113d63_1
26.1	piano particellare di esproprio stazione di sollevamento canale della ficca – planimetria, (ritrasmesso in data 03-02-2017, prot.7042)	1113d64_1
26.2	piano particellare di esproprio stazione di sollevamento agenzia delle entrate - planimetria	1113d64_1
26.3	elenco ditte e computo delle indennità (ritrasmesso in data 03-02-2017, prot.7042)	1113d65_1
27	quadro di incidenza della manodopera	1113d47_1
28	disciplinare di gestione ordinaria	1113d67_1
29	disciplinare di gestione dell'impianto	1113d68_1
30	aggiornamento prime indicazioni sulla sicurezza	1113d81_1
31	opere elettriche - relazione tecnica specialistica	1113d77_1
32.1	studio di impatto ambientale	1113d85_1
32.2	Allegati allo studio di impatto ambientale	1113d86_1
32.3	Elenco pareri nulla osta Autorizzazioni	1113d87_1
32.4	Sintesi non tecnica	1113d88_1
33	relazione paesaggistica	1113d71_1
34	relazione di rischio archeologico	1113d82_1
35	relazione terre e rocce da scavo	1113d89_1
36	Integrazione alla relazione generale (nuovo documento trasmesso in data 03-02-2017, prot.7042)	1113d65_2

Evidenziato che il **quadro economico del progetto complessivo nella soluzione H2** risulta essere il seguente:

QE - SOLUZIONE H2 complessiva		
A	LAVORI	Importo Euro
	Lavori a base d'asta	5.606.286,93
	Oneri di sicurezza	50.000,00
	Totale lavori a base d'asta	5.656.286,93
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b 0.0	IVA sui lavori 22 %	1.244.383,12
b 1.0	Studio di fattibilità	16.600,00
b 1.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per studio di fattibilità (cnpaia 2% e IVA 20%)	3.718,40
b 2	Indagini prove di laboratorio	25.000,00
b 3.0	Spese tecniche di progettazione preliminare	18.256,94
b 3.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per progettazione preliminare (cnpaia 2% e IVA 20%)	4.089,55
b 4.0	Spese tecniche di progettazione definitiva	44.491,26
b 4.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per progettazione definitiva (cnpaia 4% e IVA 22%)	11.959,25

b 5.0	Spese tecniche di progettazione esecutiva	16.684,23
b 5.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per progettazione esecutiva (cnpaia 4% e IVA 22%)	4.484,72
b 6.0	Spese tecniche coordinamento sicurezza in fase di progetto	13.903,52
b 6.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per coordinamento sicurezza in fase di progettazione(cnpaia 4% e IVA 22%)	3.737,27
b 7.0	Spese tecniche incarico indagine archeologica	1.390,35
b 7.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per incarico indagine archeologica (cnpaia 4% e IVA 22%)	373,73
b 8.0	Spese tecniche per piano terre e rocce da scavo	2.049,25
b 8.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico terre e rocce da scavo (cnpaia 4% e IVA 22%)	550,84
b 9.0	Spese tecniche per direzione lavori contabilità e CSE	97.710,75
b 9.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per incarico di direzione lavori contabilità e cse	26.264,65
b 10.0	Incarichi in materia ambientale (SIA -VIA)	19.272,20
b 10.1	Oneri previdenziali e per incarichi in materia ambientale	5.180,37
b 11.0	supporto al RUP per verifica/validazione progetto definitivo ed esecutivo	33.959,25
b 11.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per supporto RUP per validazione progetto definitivo ed esecutivo	9.128,25
b 12.0	Collaudo tecnico amministrativo	44.775,90
b 12.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico di collaudo tecnico amministrativo	12.035,76
b 13.0	Collaudo statico	32.344,45
b 13.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico di collaudo statico (cnpaia 4% IVA 22%)	8.694,19
b 14.0	Incarico per rilievo topografico e frazionamenti	17.950,00
b 14.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico di rilievo topografico e frazionamenti (cnpaia 4% IVA 22%)	4.824,96
b 15.0	Incarico per indagini geotecniche	9.895,39
b 15.1	Oneri per IVA relativi a incarico per indagini geotecniche (22%)	2.176,99
	Art. 113. D-Lgs 50/2016 (Incentivi per funzioni tecniche)	17.000,00
C		
c 1.0	Espropri ed indennizzi	160.000,00
c 1.1	Accantonamento per accordi bonari	30.000,00
c 1.2	Spese di appalto	20.000,00
c 1.3	Spostamento sottoservizi e allacciamenti	25.000,00
c 1.4	Imprevisti spese di registrazione imposte ecc.	5.827,52
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	1.993.713,05
	TOTALE COMPLESSIVO	7.650.000,00

Rilevato che in relazione al **secondo scenario H2** - canale con due stazioni di sollevamento- il **progetto definitivo relativo al primo lotto** di intervento, si configura con il seguente quadro economico:

QE - SOLUZIONE H2 - 1 LOTTO		
A	LAVORI	Importo Euro
	Lavori a base d'asta	4.163.315,47
	Oneri di sicurezza	40.000,00
	Totale lavori a base d'asta	4.203.315,47
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b 0.0	IVA sui lavori 22 %	924.729,40
b 1.0	Studio di fattibilità	16.600,00
b 1.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per studio di fattibilità (cnpaia 2% e IVA 20%)	3.718,40
b 2	Indagini prove di laboratorio	25.000,00
b 3.0	Spese tecniche di progettazione preliminare	18.256,94
b 3.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per progettazione preliminare (cnpaia 2% e IVA 20%)	4.089,55
b 4.0	Spese tecniche di progettazione definitiva	44.491,26
b 4.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per progettazione definitiva (cnpaia 4% e IVA 22%)	11.959,25
b 5.0	Spese tecniche di progettazione esecutiva	16.684,23
b 5.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per progettazione esecutiva (cnpaia 4% e IVA 22%)	4.484,72
b 6.0	Spese tecniche coordinamento sicurezza in fase di progetto	13.903,52
b 6.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per coordinamento sicurezza in fase di progettazione(cnpaia 4% e IVA 22%)	3.737,27
b 7.0	Spese tecniche incarico indagine archeologica	1.390,35
b 7.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per incarico indagine archeologica (cnpaia 4% e IVA 22%)	373,73
b 8.0	Spese tecniche per piano terre e rocce da scavo	2.049,25
b 8.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico terre e rocce da scavo (cnpaia 4% e IVA 22%)	550,84
b 9.0	Spese tecniche per direzione lavori contabilità e CSE	76.984,00
b 9.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per incarico di direzione lavori contabilità e cse	20.693,30
b 10.0	Incarichi in materia ambientale (SIA -VIA)	19.272,20
b 10.1	Oneri previdenziali eper incarichi in materia ambientale	5.180,37
b 11.0	supporto al RUP per verifica/validazione progetto definitivo ed esecutivo	33.959,25
b 11.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per supporto RUP per validazione progetto definitivo ed esecutivo	9.128,25
b 12.0	Collaudo tecnico amministrativo	35.324,00
b 12.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico di collaudo tecnico amministrativo	9.495,09
b 13.0	Collaudo statico	32.344,45
b 13.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico di collaudo statico (cnpaia 4% IVA 22%)	8.694,19
b 14.0	Incarico per rilievo topografico e frazionamenti	17.950,00
b 14.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico di rilievo topografico e	€

	frazionamenti (cnpaia 4% IVA 22%)	4.824,96
b 15.0	Incarico per indagini geotecniche	9.895,39
b 15.1	Oneri per IVA relativi a incarico per indagini geotecniche (22%)	2.176,99
	Art. 113. D-Lgs 50/2016 (Incentivi per funzioni tecniche)	10.000,00
C		
c 1.0	Espropri ed indennizzi	160.000,00
c 1.1	Accantonamento per accordi bonari	60.000,00
c 1.2	Spese di appalto	20.000,00
c 1.3	Spostamento sottoservizi e allacciamenti	25.000,00
c 1.4	Imprevisti spese di registrazione imposte ecc.	113.743,38
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	1.766.684,52
	TOTALE COMPLESSIVO	5.970.000,00

Preso atto, pertanto, che il suddetto progetto prevede, in sintesi, i seguenti quattro interventi, da monte a valle:

- a) realizzazione di canale di carico, stazione di sollevamento e canale di scarico denominato "Canale della Ficca";
- b) opere di chiusura del sottopasso autostrada TO-SV di via Tiro assegno;
- c) realizzazione di canale di carico, stazione di sollevamento e canale di scarico denominato "Agenzia delle Entrate";
- d) opere di chiusura del sottopasso autostrada TO-SV di via Brandina;

Atteso che la variante urbanistica n. 15 di adeguamento al P.A.I. del vigente P.R.G.C. (elaborato 16 ad oggetto: "*CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI - TAVOLA GRAFICA DI CORRELAZIONE AREE-INTERVENTI*") individua i seguenti quattro interventi di riduzione del rischio idrogeologico delle aree di pianura poste in destra del fiume Po e comprese tra i ponti cittadini e lo svincolo autostradale:

- Intervento n. 2 Nuovo argine in destra Po a valle dello svincolo autostradale;
- Intervento n. 5 Adeguamento in quota canale scolmatore;
- Intervento n. 6 Realizzazione di nuovo canale scolmatore parallelo linea FF.SS. con raccolta rii zona Borgo Aje;
- Intervento n. 7 Realizzazione di stazione idrovora rio del Pascolo;

Considerato che le opere di mitigazione del rischio idrogeologico individuate dalla suddetta variante urbanistica n. 15 al P.R.G.C., a scala territoriale, sono suscettibili di adeguamento nelle fasi di progettazione dell'opera in funzione di approfondimenti che esulano dagli aspetti di governo del territorio ma che attengono alla scala di dettaglio progettuale, quali lo stato dei luoghi, la morfologia a scala locale, le risorse economiche, l'evoluzione tecnologica dei materiale, le tecniche costruttive, ecc.;

Preso atto che nell'elaborato ad oggetto "*Integrazione alla relazione generale*" facente parte del suddetto progetto di opera pubblica denominato "*Realizzazione di nuovo canale scolmatore tra il canale della Ficca ed i ponti cittadini sul fiume Po*" si attesta che l'opera medesima assolve le finalità/funzionalità di cui ai sopra citati intervento nn. 5, 6 e 7;

Rilevato che gli interventi previsti nel progetto di opera pubblica come sopra descritto non sono conformi alle destinazioni d'uso previste dal vigente P.R.G.C. e ricadono per la maggior parte su aree private non in disponibilità dell'Amministrazione Comunale, pertanto per la loro realizzazione è necessario adeguare il vigente PRGC per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ;

Visto e richiamato l'art. 6 comma 7bis della Legge Regionale 54/75 e s.m.i. che individua una specifica procedura semplificata e dispone che la determina conclusiva positiva della conferenza dei servizi finalizzata all'approvazione di un'opera pubblica per la riduzione del rischio idrogeologico prevista dal Piano per l'assetto idrogeologico (PAI) o connessa ad un'opera prevista dal PAI costituisca variante al P.R.G.C. e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Atteso che il progetto sopra descritto costituisce completamento all'opera di arginatura in sponda orografica destra del fiume Po che sarà realizzata dall'AIPO ai fini della riduzione del rischio idraulico dell'abitato di Borgo Aje;

Considerato altresì che :

- l'art. 17bis comma 15bis della L.U.R. specifica che gli aspetti ambientali ed urbanistici, dei progetti di opere pubbliche la cui approvazione comporta per disposizione di legge variante al P.R.G.C., sono valutati nell'ambito del progetto medesimo;
- l'art. 6 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dispone che per le modifiche al P.R.G.C. conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani, non e' necessaria la valutazione ambientale strategica per la localizzazione delle singole opere;
- la Circolare Regionale 4/AMB dello 08.11.2016 fornisce indicazioni operative e procedurali inerenti progetti di opera pubblica la cui approvazione costituisce variante al P.R.G.C. per espressa disposizione di Legge;

Rilevato pertanto che, per il procedimento finalizzato alla variazione del vigente PRGC e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sotteso all'approvazione del suddetto progetto di opera pubblica, possa trovare applicazione l'iter amministrativo previsto dal combinato disposto degli art. 17 bis comma 15bis della L.R. n. 56/77 e s.m.i. e dall'art. 6 comma 7bis della L.R. n. 54/75 e s.m.i. ed, inoltre, trattandosi di opera pubblica soggetta all'applicazione della disciplina in materia di V.I.A., ai sensi del combinato disposto dall'art. 17 bis comma 15bis della L.R. 56/77 e s.m.i. e dall' art. 6 comma 12 del D.Lgs n. 152/2006, come richiamati nella Circ. del P.G.R. n. 47AMB dell'8.11.2016, la variante sottesa alla localizzazione della suddetta opera pubblica è esclusa dall'applicazione della disciplina in materia di VAS ;

Preso atto altresì che contestualmente alla convocazione ed indizione della Conferenza di Servizi ex art. 14 e seguenti della L.241/90 e s.m.i. per la definizione del procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'approvazione del suddetto progetto definitivo, saranno inviate ai proprietari dei sedimi privati interessati dalla suddetta opera pubblica la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del combinato disposto dagli art. 10 e 19 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., art. 17 bis comma 15bis della L.R. 56/77 e s.m.i. ed art. 6 comma 7bis della L.R. n. 54/75 e s.m.i. e finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. ;

Posto che per i beni non espropriabili, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'ufficio comunale competente all'approvazione del suddetto progetto di opera pubblica stipulerà specifiche convenzioni/concessioni per l'uso dei sedimi occorrenti;

Rilevato che nell'ambito del procedimento autorizzativo del suddetto progetto di opera pubblica, ai sensi della sopra citata Circolare Regionale 4/AMB dell'08.11.2016, dovrà essere acquisita necessariamente l'espressione del Consiglio Comunale in ordine alla fattibilità della sottesa variante urbanistica;

Dato atto che il Settore Gestione e Sviluppo del Territorio in data 03-02-2017, con nota id 2115653 ha proceduto alla trasmissione del progetto di variante urbanistica numero 75, ad oggetto: Variante Urbanistica n.75 ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6 comma 7 bis della L.R. 54/75 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis comma 15 bis della Legge Regionale n.56/77 e s.m.i. al vigente P.R.G.C.- realizzazione di nuovo canale scolmatore tra Canale della Ficca ed i ponti cittadini sul fiume Po", composta dai seguenti elaborati :

- Fascicolo Unico;
- Elaborato grafico C2.2 – scala 1:5.000;
- Elaborato grafico C3.22 – scala 1:2.000;
- Elaborato grafico C3.23 – scala 1:2.000;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI PROPONE AFFINCHE' LA GIUNTA COMUNALE

Fatte proprie le argomentazioni del relatore;

Visto il D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016;

Visto il D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Viste la L.R. n. 54/75 come da ultimo modificata dalla L.R. n. 10/2011, la L.R. n. 40/98 e s.m.i. e la L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

Vista la Circolare Regionale 4/AMB dell' 08.11.2016;

Richiamata la deliberazione del C.C. n. 164 del 21/12/2016 con la quale è stato approvato il Documento unico di Programmazione 2016 -2020;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 168 del 21/12/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione esercizi 2017-2019;

Richiamata, altresì, la deliberazione n. 1 del 05 gennaio 2017 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il PEG finanziario per l'esercizio 2017;

Visto il Decreto Sindacale n.68 in data 31/12/2015 con il quale è stato conferito all'Arch. Teresa POCHETTINO l'incarico di Dirigente del Settore "Servizi Ambientali e Reti ", nell'assetto organizzativo vigente ai sensi della deliberazione n. 344/15, per l'esercizio delle funzioni dirigenziali definite dall'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con decorrenza 1° gennaio 2016

Visto il Decreto Sindacale n. 72 in data 31/12/2015 con il quale è stato conferito all'Arch. Nicola PALLA l'incarico di Dirigente del Settore "Settore Gestione e Sviluppo del Territorio", nell'assetto organizzativo vigente ai sensi della deliberazione n. 344/15, per l'esercizio delle funzioni dirigenziali definite dall'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con decorrenza 1° gennaio 2016

Visto l'art. 49 del T.U. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, nonché i pareri in ordine alla regolarità tecnica;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DELIBERI

- 1) Di prendere atto del progetto definitivo complessivo e del progetto definitivo del primo lotto, della soluzione del canale scolmatore con una stazione di sollevamento, **soluzione H1**, trasmesso dal professionista incaricato in data 30/01/2017, prot. 5382, composto dagli elaborati progettuali (agli atti del Servizio Idro geologico) e dai quadri economici richiamati in premessa, che prevede il canale con un stazione di pompaggio;
- 2) Di approvare, in linea tecnica, **il progetto definitivo complessivo dello sviluppo del canale scolmatore con due stazioni di sollevamento, (H2)**, composto dagli elaborati progettuali richiamati in premessa (trasmessi dalla Società Polithema-SIAC, incaricata della progettazione, in data 30/01/2017 con prot. 5389, integrati dei documenti evidenziati nell'elenco di cui al punto successivo con nota protocollo prot. 7042 in data 03/02/2017), elaborati allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, e di seguito elencati:

Num	Titolo - SOLUZIONE H2 complessiva	Codifica
1	relazione generale	1113d41_1
2	relazione idraulica	1113d42_1
3	relazione di calcolo strutturale	1113d43_1
4	disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	1113d44_1
5	elenco prezzi unitari	1113d45_1
6	analisi prezzi	1113d46_1
7.1	computo metrico estimativo	1113d47_1
7.2	computo metrico estimativo – 1° lotto	1113d83_1
8.1	quadro economico completo	1113d49_1
8.2	quadro economico – 1° lotto	1113d84_1
9	documentazione fotografica	1113d50_1
10	planimetria dei bacini imbriferi afferenti	1113d51_1
11	planimetria di individuazione dei punti critici per i rigurgiti di po	1113d52_1
12	corografia	1113d53_1
13	inquadramento urbanistico e su foto aerea	1113d54_1
14	planimetria di progetto canale della ficca	1113d55_1
15	planimetria con sovrapposizione progetto aipo argine sponda destra fiume po	1113d55_1
16	stazione di sollevamento canale della ficca - planimetrie	1113d55_1
17.1	stazione di sollevamento canale della ficca - piante e sezioni	1113d55_1
17.2	stazione di sollevamento canale della ficca - sezioni	1113d55_1
18	stazione di sollevamento canale della ficca - opere elettriche	1113d56_1
19	stazione di sollevamento agenzia delle entrate - planimetrie	1113d57_1
20	stazione di sollevamento agenzia delle entrate - pianta e sezioni	1113d57_1
21	stazione di sollevamento agenzia delle entrate – opere elettriche	1113d59_1
22	schema chiusura via brandina	1113d60_1
23	schema chiusura via tiro a segno	1113d61_1
24	planimetria delle opere a verde	1113d62_1
25.1	planimetria catastale stazione di sollevamento canale della ficca	1113d63_1
25.2	planimetria catastale stazione di sollevamento agenzia delle entrate	1113d63_1
26.1	piano particellare di esproprio stazione di sollevamento canale della ficca – planimetria, (ritrasmissione in data 03-02-2017, prot.7042)	1113d64_1
26.2	piano particellare di esproprio stazione di sollevamento agenzia delle entrate - planimetria	1113d64_1
26.3	elenco ditte e computo delle indennità (ritrasmissione in data 03-02-2017, prot.7042)	1113d65_1
27	quadro di incidenza della manodopera	1113d47_1
28	disciplinare di gestione ordinaria	1113d67_1
29	disciplinare di gestione dell'impianto	1113d68_1

30	aggiornamento prime indicazioni sulla sicurezza	1113d81_1
31	opere elettriche - relazione tecnica specialistica	1113d77_1
32.1	studio di impatto ambientale	1113d85_1
32.2	Allegati allo studio di impatto ambientale	1113d86_1
32.3	Elenco pareri nulla osta Autorizzazioni	1113d87_1
32.4	Sintesi non tecnica	1113d88_1
33	relazione paesaggistica	1113d71_1
34	relazione di rischio archeologico	1113d82_1
35	relazione terre e rocce da scavo	1113d89_1
36	Integrazione alla relazione generale (nuovo documento trasmesso in data 03-02-2017, prot.7042)	1113d65_2

- 3) Di approvare le voci del Quadro Economico della **soluzione H2**, come di seguito riportato, dando atto che l'importo complessivo dell'intervento è pari a **Euro 7.650.000,00**:

QE - SOLUZIONE H2 complessiva		
A	LAVORI	Importo Euro
	Lavori a base d'asta	5.606.286,93
	Oneri di sicurezza	50.000,00
	Totale lavori a base d'asta	5.656.286,93
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b 0.0	IVA sui lavori 22 %	1.244.383,12
b 1.0	Studio di fattibilità	16.600,00
b 1.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per studio di fattibilità (cnpaia 2% e IVA 20%)	3.718,40
b 2	Indagini prove di laboratorio	25.000,00
b 3.0	Spese tecniche di progettazione preliminare	18.256,94
b 3.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per progettazione preliminare (cnpaia 2% e IVA 20%)	4.089,55
b 4.0	Spese tecniche di progettazione definitiva	44.491,26
b 4.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per progettazione definitiva (cnpaia 4% e IVA 22%)	11.959,25
b 5.0	Spese tecniche di progettazione esecutiva	16.684,23
b 5.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per progettazione esecutiva (cnpaia 4% e IVA 22%)	4.484,72
b 6.0	Spese tecniche coordinamento sicurezza in fase di progetto	13.903,52
b 6.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per coordinamento sicurezza in fase di progettazione(cnpaia 4% e IVA 22%)	3.737,27
b 7.0	Spese tecniche incarico indagine archeologica	1.390,35
b 7.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per incarico indagine archeologica (cnpaia 4% e IVA 22%)	373,73
b 8.0	Spese tecniche per piano terre e rocce da scavo	2.049,25
b 8.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico terre e rocce da scavo (cnpaia 4% e IVA 22%)	550,84
b 9.0	Spese tecniche per direzione lavori contabilità e CSE	97.710,75
b 9.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per incarico di direzione lavori contabilità e cse	26.264,65

b 10.0	Incarichi in materia ambientale (SIA -VIA)	19.272,20
b 10.1	Oneri previdenziali e per incarichi in materia ambientale	5.180,37
b 11.0	supporto al RUP per verifica/validazione progetto definitivo ed esecutivo	33.959,25
b 11.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per supporto RUP per validazione progetto definitivo ed esecutivo	9.128,25
b 12.0	Collaudo tecnico amministrativo	44.775,90
b 12.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico di collaudo tecnico amministrativo	12.035,76
b 13.0	Collaudo statico	32.344,45
b 13.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico di collaudo statico (cnpaia 4% IVA 22%)	8.694,19
b 14.0	Incarico per rilievo topografico e frazionamenti	17.950,00
b 14.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico di rilievo topografico e frazionamenti (cnpaia 4% IVA 22%)	4.824,96
b 15.0	Incarico per indagini geotecniche	9.895,39
b 15.1	Oneri per IVA relativi a incarico per indagini geotecniche (22%)	2.176,99
	Art. 113. D-Lgs 50/2016 (Incentivi per funzioni tecniche)	17.000,00
C		
c 1.0	Espropri ed indennizzi	160.000,00
c 1.1	Accantonamento per accordi bonari	30.000,00
c 1.2	Spese di appalto	20.000,00
c 1.3	Spostamento sottoservizi e allacciamenti	25.000,00
c 1.4	Imprevisti spese di registrazione imposte ecc.	5.827,52
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	1.993.713,05
	TOTALE COMPLESSIVO	7.650.000,00

- 4) Di dare atto che per la realizzazione del **primo** lotto dello sviluppo progettuale H2, il quadro economico prevede un costo complessivo di **Euro 5.970.000,00**, secondo quanto di seguito riportato:

QE - SOLUZIONE H2 - 1 LOTTO - Gennaio 2017		
A	LAVORI	Importo Euro
	Lavori a base d'asta	4.163.315,47
	Oneri di sicurezza	40.000,00
	Totale lavori a base d'asta	4.203.315,47
B		
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
b 0.0	IVA sui lavori 22 %	924.729,40
b 1.0	Studio di fattibilità	16.600,00
b 1.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per studio di fattibilità (cnpaia 2% e IVA 20%)	3.718,40
b 2	Indagini prove di laboratorio	25.000,00
b 3.0	Spese tecniche di progettazione preliminare	18.256,94
b 3.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per progettazione preliminare (cnpaia 2% e IVA 20%)	4.089,55
b 4.0	Spese tecniche di progettazione definitiva	44.491,26
b 4.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per progettazione definitiva	11.959,25

	(cnpaia 4% e IVA 22%)	
b 5.0	Spese tecniche di progettazione esecutiva	16.684,23
b 5.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per progettazione esecutiva (cnpaia 4% e IVA 22%)	4.484,72
b 6.0	Spese tecniche coordinamento sicurezza in fase di progetto	13.903,52
b 6.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per coordinamento sicurezza in fase di progettazione(cnpaia 4% e IVA 22%)	3.737,27
b 7.0	Spese tecniche incarico indagine archeologica	1.390,35
b 7.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per incarico indagine archeologica (cnpaia 4% e IVA 22%)	373,73
b 8.0	Spese tecniche per piano terre e rocce da scavo	2.049,25
b 8.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico terre e rocce da scavo (cnpaia 4% e IVA 22%)	550,84
b 9.0	Spese tecniche per direzione lavori contabilità e CSE	76.984,00
b 9.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per incarico di direzione lavori contabilità e cse	20.693,30
b 10.0	Incarichi in materia ambientale (SIA -VIA)	19.272,20
b 10.1	Oneri previdenziali e per incarichi in materia ambientale	5.180,37
b 11.0	supporto al RUP per verifica/validazione progetto definitivo ed esecutivo	33.959,25
b 11.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico per supporto RUP per validazione progetto definitivo ed esecutivo	9.128,25
b 12.0	Collaudo tecnico amministrativo	35.324,00
b 12.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico di collaudo tecnico amministrativo	9.495,09
b 13.0	Collaudo statico	32.344,45
b 13.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico di collaudo statico (cnpaia 4% IVA 22%)	8.694,19
b 14.0	Incarico per rilievo topografico e frazionamenti	17.950,00
b 14.1	Oneri previdenziali e IVA relativi a incarico di rilievo topografico e frazionamenti (cnpaia 4% IVA 22%)	4.824,96
b 15.0	Incarico per indagini geotecniche	9.895,39
b 15.1	Oneri per IVA relativi a incarico per indagini geotecniche (22%)	2.176,99
	Art. 113. D-Lgs 50/2016 (Incentivi per funzioni tecniche)	10.000,00
C		
c 1.0	Espropri ed indennizzi	160.000,00
c 1.1	Accantonamento per accordi bonari	60.000,00
c 1.2	Spese di appalto	20.000,00
c 1.3	Spostamento sottoservizi e allacciamenti	25.000,00
c 1.4	Imprevisti spese di registrazione imposte ecc.	113.743,38
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	1.766.684,52
	TOTALE COMPLESSIVO	5.970.000,00

- 5) Di approvare la relazione Geologica e le indagini geognostiche afferenti il sito oggetto dell'intervento trasmesse con nota dell'11/01/2016, Prot. 1154 dallo Studio Tecnico GEOIDEA, di Bonini Marcello, composta dall'elaborato GEO.1;
- 6) Di prendere atto del progetto di variante urbanistica numero 75, predisposto dal Settore Gestione e Sviluppo del Territorio in data 3.02.2017 id n. 2115653, ad oggetto: "*Variante Urbanistica n.75 ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6 comma 7 bis della L.R. 54/75 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis comma 15 bis della Legge Regionale n.56/77 e s.m.i. al vigente P.R.G.C.- realizzazione di nuovo canale scolmatore tra Canale della Ficca ed i ponti cittadini sul fiume Po*", composta dai seguenti elaborati :
 - Fascicolo Unico;
 - Elaborato grafico C2.2 – scala 1:5.000;
 - Elaborato grafico C3.22 – scala 1:2.000;
 - Elaborato grafico C3.23- scala 1:2.000;
- 7) Di dare atto che il progetto di variante urbanistica n. 75 al vigente PRGC di cui al punto 6) della presente deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale del progetto definitivo dell'opera pubblica di cui ai precedenti punti 2) e 3);
- 8) Di dare atto che il presente provvedimento è finalizzato all'espletamento delle procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) ed all'acquisizione dei pareri da parte degli enti territoriali competenti, pertanto approvato in linea tecnica e non comporta impegni di spesa.
- 9) Di dare atto che gli interventi previsti nel progetto di opera pubblica di cui ai precedenti punti 2) e 3) della presente deliberazione non sono conformi alle destinazioni d'uso previste dal vigente P.R.G.C. e ricadono per la maggior parte su aree private non in disponibilità dell'Amministrazione Comunale, pertanto per la loro realizzazione è necessario adeguare il vigente PRGC per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ;
- 10) Di stabilire che, per il procedimento finalizzato alla variazione del vigente PRGC e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sotteso all'approvazione del suddetto progetto di opera pubblica, sarà adottato l'iter amministrativo previsto dal combinato disposto dall'art. 17 bis comma 15bis della L.R. n. 56/77 e s.m.i. ed art. 6 comma 7bis della L.R. n. 54/75 e s.m.i.;
- 11) Di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dall'art. 17 bis comma 15bis della L.R. 56/77 e s.m.i. ed art. 6 comma 12 del D.Lgs n. 152/2006, come richiamati nella Circ. del P.G.R. n. 47AMB dell'8.11.2016, la variante sottesa alla localizzazione dell'opera pubblica di cui ai precedenti punti 2) e 3) della presente deliberazione è esclusa dall'applicazione della disciplina in materia di VAS ;
- 12) Di dare atto che dichiarazione di pubblica utilità avverrà con successivo e separato provvedimento, previa acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente;
- 13) Di dare altresì atto che, contestualmente alla convocazione ed indizione della Conferenza di Servizi ex art. 14 e seguenti della L.241/90 e s.m.i. per la definizione del procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'approvazione del progetto definitivo complessivo, nella soluzione H2, di cui ai precedenti punto 2) e 3) della presente deliberazione, saranno inviate ai proprietari dei sedimi privati interessati dalla suddetta opera pubblica la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato

all'esproprio ai sensi del combinato disposto dagli art. 10 e 19 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., art. 17 bis comma 15bis della L.R. 56/77 e s.m.i. ed art. 6 comma 7bis della L.R. n. 54/75 e s.m.i. e finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i.;

- 14) Di dare atto che per i beni non espropriabili, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'ufficio comunale competente all'approvazione del suddetto progetto di opera pubblica stipulerà specifiche convenzioni/concessioni per l'uso dei sedimi occorrenti;
- 15) Di dare atto che nell'ambito del procedimento autorizzativo del suddetto progetto di opera pubblica, ai sensi della sopra citata Circolare Regionale 4/AMB dello 08.11.2016, dovrà essere acquisita necessariamente l'espressione del Consiglio Comunale in ordine alla fattibilità della sottesa variante urbanistica;
- 16) Di dare atto che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs.163/2007 è l'ing. Rocco Cillis – Settore Assetto Idrogeologico;
- 17) Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di parere contabile trattandosi di approvazione di Progetto di fattibilità tecnica ed economica propedeutica alla presentazione di istanza di VIA di cui alla L.R. 40/1998 e al D.Lgs. 152/2006 .

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Udita la relazione del Sindaco in assenza dell'Assessore competente;

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

Di approvare la deliberazione sopra riportata.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

IL PRESIDENTE

Paolo MONTAGNA

(firmato digitalmente)



IL SEGRETARIO GENERALE

Donatella MAZZONE

(firmato digitalmente)

